



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 art. 2 - Attuazione del Piano degli investimenti di protezione civile di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 (Piano rimodulato approvato dal CDPC in data 17 aprile 2019): individuazione dei Soggetti ausiliari e degli investimenti di rispettiva competenza da attuare con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2019, n. 558. Approvazione dello schema di avvalimento.

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato],*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2 con cui il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 558/2018, e gli sono state affidate tutte le funzioni che l’Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato ed impartendo le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTO altresì il decreto DCR/1/SA11/2019 del 23/01/2019 con cui, tra l’altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l’Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all’art. 9, comma 2, dell’Ordinanza n. 558/2018, con un primo contingente di personale dipendente della Regione, composto da sei unità;

VISTO l’art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 che prevede: “*E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. Per gli investimenti di valore superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere finanziata anche la sola progettazione da realizzare nell'anno 2019”;*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

ATTESO che gli interventi sub lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs.1/2019 sono i seguenti:

- d) interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di *“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*, da cui il Commissario delegato nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;

ATTESO che con il succitato decreto del 27 febbraio 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla data dello stesso decreto;

VISTA la nota prot. 4447 del 19 marzo 2019, con cui, nei termini, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dal DPCM del 27 febbraio 2019;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 36.146.572,11, autorizzando l'immediata attuazione degli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha sospeso l'approvazione di un gruppo di interventi, del valore complessivo di Euro 5.825.000,00, in attesa di ricevere i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTA la nota prot. 6555 di data 11 aprile 2019, con cui sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota prot. POST/21127 di data 17 aprile 2019 (ns prot. 6941 dd 17/04/2019) con cui il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato la rimodulazione stralcio del Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 841 del 27 febbraio 2019, per un importo complessivo di Euro 5.825.000,00;

DATO ATTO che gli interventi inclusi nel suddetto piano sono interventi non ancora avviati, inquadrabili nella tipologia di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018 e che per gli stessi il Soggetto Attuatore è il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Riccardo Riccardi;

DATO ATTO che il Soggetto Attuatore svolge le funzioni di Stazione appaltante tramite soggetti ausiliari da individuarsi negli enti e strutture regionali proprietari delle infrastrutture pubbliche o che, per funzioni istituzionali, ambito di competenza, articolazione e dimensione delle risorse e della struttura organizzativa, rapportati all'importo o al grado di complessità dei vari interventi, meglio siano in grado di realizzarli;

RITENUTO, sulla base di tali considerazioni, di individuare come Soggetti ausiliari:

- i Comuni sul cui territorio insistono gli interventi,
 - la Direzione Centrale Ambiente ed Energia competente per tipologia di intervento,
- come meglio precisato nell'allegato sub A) al presente decreto, che individua i Soggetti ausiliari di ciascun intervento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 e dell'art. 2, comma 5 del DPCM 27 febbraio 2019, gli investimenti sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza n. 558/2018;

CONSIDERATO che tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto ausiliario viene instaurato un rapporto di avvalimento, che dovrà essere disciplinato da apposita convenzione in cui sono definiti gli obblighi delle parti, tenendo anche conto delle deroghe alle vigenti norme utilizzabili per la realizzazione dei suddetti interventi, come da art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, e articoli 3 delle Ordinanze n. 559/2018 e n. 560/2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

PRESO ATTO che con Decreto DCR/5/SA11/2019 DD 09/04/2019 sono stati approvati gli schemi di convenzione che disciplinano i rapporti di avvalimento tra il Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore e i Comuni e le Direzioni Centrali della Regione Friuli Venezia Giulia, individuati per la realizzazione degli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019;

CONSIDERATI gli schemi di convenzione, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, sub B1), B2) e C), che disciplinano il rapporto di avvalimento tra il Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore ed i singoli Comuni - allegato sub B1) per gli interventi di importo inferiore ad Euro 300.000 e sub B2) per interventi di importo superiore ad Euro 300.000 - e tra il Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore e la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - allegato sub C) - di cui il Commissario si avvale per le funzioni di Stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento amministrativo - della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo – ed in generale per tutte le fasi volte alla completa attuazione degli interventi;

VALUTATO che le integrazioni apportate agli schemi di convenzione riguardano principalmente i riferimenti alla corrispondenza intercorsa con il Dipartimento della Protezione Civile a seguito della richiesta di chiarimenti ed approfondimenti sul gruppo di interventi sospesi, di cui alla nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019;

RITENUTO, pertanto, che le Amministrazioni comunali e regionali procederanno alla sottoscrizione della convenzione, valutando autonomamente la necessità di ottenere la preventiva approvazione del competente organo;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale e quindi al Commissario delegato, e di un tanto viene data evidenza nella Convenzione;



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 “Codice della protezione civile”;

DECRETA

- 1) Di individuare, come da elenco allegato sub A) al presente decreto, i Comuni di Comune di Malborghetto-Valbruna, Comune di Moggio Udinese, Comune di Pulfero, Comune di San Leonardo, Comune di Villa Santina, nonché, la Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Friuli Venezia Giulia, quali Soggetti ausiliari per la realizzazione degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/21127 di data 17 aprile 2019 (ns prot. 6941/19) ed indicati, per ciascun Soggetto ausiliario, nell’Allegato sub A);
- 2) Di approvare gli schemi di convezione, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, di cui all’allegato sub B1) e B2) per i Comuni e all’allegato sub C) per la Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione FVG, per la regolamentazione del rapporto di avvalimento, finalizzato alla realizzazione degli interventi, precisando che il Soggetto ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell’interesse del Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore;
- 3) Di precisare altresì che i pagamenti derivanti dall’attuazione degli interventi competono al Commissario delegato, in quanto titolare della contabilità speciale intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”, come indicato nello schema di convenzione;
- 4) Di precisare che la sottoscrizione della convezione avverrà dopo l’integrazione dell’Allegato 1 allo schema di Convenzione da parte del Soggetto ausiliario.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Il Soggetto Attuatore
- dott. Riccardo Riccardi -